

che un deputato fa o dice fuori di quest'aula. (*Bene!*)

Odescalchi. La questione non l'ho sollevata nè ingigantita io.

Presidente. A me non pare gigante; a me pare anzi molto piccina (*Bene!*).

Del resto coll'onorevole ministro, terrà nei corridoi i discorsi ch'ella crede.

Voci. La chiusura!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Io ricordo benissimo ciò che dissi all'onorevole mio ottimo amico Trompeo. Ma l'onorevole Trompeo comprenderà che se a me non è fatta alcuna proposta dagli artisti, io non posso certamente emettere un giudizio tecnico. Venga anche lei, onorevole Trompeo, mi dia un consiglio in proposito, ed io lo accetterò volentieri.

Presidente. Evidentemente sono ritirate le proposte di aumento dell'onorevole Bonghi e dell'onorevole Odescalchi: (*Sì, sì*) perchè erano state presentate per parlare. (*Si ride*)

Ritirate queste proposte, rimanderemo a domani la discussione del capitolo 27, poichè su questo capitolo, benchè non sia variato, ci sono alcune proposte di variazione.

Risultato della votazione.

Presidente. Intanto dichiaro chiusa la votazione. Si procede alla numerazione dei voti.

(*Segue la numerazione.*)

(*Alcuni deputati s'avviano per uscire.*)

Onorevoli colleghi, li prego di non muoversi, perchè vi saranno delle questioni sull'ordine del giorno.

Proclamo il risultato della votazione sul disegno di legge:

Proroga del trattato di commercio e navigazione col Messico.

| | |
|------------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 199 |
| Maggioranza | 100 |
| Voti favorevoli | 183 |
| Contrari | 16 |

(*La Camera approva.*)

Trattato di commercio e navigazione col Montenegro.

| | |
|------------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 199 |
| Maggioranza | 100 |
| Voti favorevoli | 186 |
| Contrari | 13 |

(*La Camera approva.*)

Proroga della convenzione di navigazione colla Francia.

| | |
|------------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 198 |
| Maggioranza | 100 |
| Voti favorevoli | 165 |
| Contrari | 33 |

(*La Camera approva.*)

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole Canzi ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

Canzi. Io pregherei la Camera di voler consentire che sia scritta nell'ordine del giorno delle sedute mattutine, subito dopo la legge sulle irrigazioni, la legge sulla produzione degli zuccheri indigeni.

Siccome è un disegno di legge il quale certamente non importerà gran discussione, e credo che potrà essere finito in un'ora forse, così io credo che la Camera non vorrà fare opposizione a questo mio desiderio.

Presidente. L'onorevole Bertani ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

Bertani. Io riconosco che ai 25 di giugno non è così tardi da non meravigliare che la Camera abbia due terzi dei suoi stalli vuoti; per dippiù non possiamo dissimularci che nelle sedute mattutine la Camera è ancora più vuota.

Ricordiamo tutti la necessità in cui si fu altre volte di tenere sedute mattutine per isbrigare alcune leggi, per le quali occorreva piuttosto una sanzione anzichè di subire una discussione. (*Rumori*)

Presidente. Onorevole Bertani, io non posso ammettere nè la sua affermazione circa alla differenza delle sedute mattutine e quelle del pomeriggio, nè l'altra che si prendano deliberazioni a Camera vuota. La Camera, finchè non sia accertato il contrario, prende le sue deliberazioni in numero legale, e per accertare il contrario si può fare la domanda della votazione nominale.

Bertani. Benissimo. Vuol dire che convenzionalmente si ammette che la Camera sia in numero; ma ciò non toglie che altri possa credere il contrario. (*Rumori*)

Presidente. Ebbene, quelli che non lo credono hanno il modo d'accertarsene colla votazione nominale.

Bertani. Io ho detto e accertato coi miei occhi che si vedono due terzi degli stalli vuoti. Del resto anche con tre quarti di stalli vuoti la Camera sarà in numero, ma convenzionalmente.